



COMUNE DI FOSSATO SERRALTA **(Prov. di Catanzaro)**

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO “NAVETTA AMICA” IN AMBITO SOCIO-ASSISTENZIALE

Approvato con Delibera di Giunta Comunale n.....

ARTICOLO 1 - OGGETTO

1. Le presenti “Linee Guida per il servizio di trasporto in ambito socio-assistenziale” disciplinano i criteri e le modalità per l’attuazione del servizio di trasporto per cittadini disabili, anziani, minori ed adulti in difficoltà. Tale servizio rientra tra gli interventi di carattere socio assistenziali attivati dal Comune di Fossato Serralta per i cittadini residenti. Il presente regolamento disciplina l'organizzazione ed il funzionamento del "Servizio Navetta Amica". Il Comune di Fossato Serralta, in un ottica di politica sociale finalizzata al miglioramento della qualità della vita dei cittadini residenti, istituisce e gestisce il servizio di trasporto sociale, inteso come risposta alle esigenze di mobilità delle fasce più deboli della popolazione, con particolare riferimento agli anziani, ai disabili, ai minori.

ARTICOLO 2 - FINALITA' DEL SERVIZIO

1. Il regolamento per il servizio di trasporto in “ambito socio-assistenziale” disciplina il servizio di trasporto di cittadini disabili, anziani, minori ed adulti in difficoltà residenti nel Comune di Fossato Serralta. In particolare, il servizio ha l’obiettivo di favorire gli spostamenti continuativi od occasionali dei cittadini sopracitati che si trovano in situazione di momentanea difficoltà e che non risultino in grado di utilizzare i normali mezzi di trasporto pubblico per raggiungere luoghi di cura e riabilitazione, strutture di carattere assistenziale, educativo/formativo, ecc. Il servizio è teso a colmare le distanze e a garantire il superamento di particolari difficoltà dei tradizionali mezzi di trasporto pubblico. Il servizio erogato, rientra tra

gli interventi di natura socio-assistenziale organizzati dal Comune di Fossato Serralta, ed è finalizzato a favorire gli spostamenti dei cittadini residenti anziani, adulti e minori disabili o in situazione temporanea di disagio o con gravi difficoltà di deambulazione (ma in grado di essere trasportati senza l'ausilio di personale medico e/o infermieristico).

2. Non è prevista la presenza di operatori accompagnatori o assistenti personali all'interno delle strutture sanitarie/assistenziali. Nel caso in cui tale presenza si renda necessaria, il cittadino utente del servizio di trasporto, dovrà provvedere personalmente e dovrà segnalarne la presenza al momento della richiesta per l'ammissione al servizio.

Il programma NAVETTA AMICA, è un programma d'ausilio alla popolazione e non surroga in alcun modo i sistemi ed i mezzi di trasporto pubblico convenzionali.

3. La richiesta di attivazione del servizio non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale, la quale, a suo insindacabile giudizio, valuterà se accogliere o meno l'istanza, in considerazione delle proprie esigenze istituzionali.

ARTICOLO 3 - BENEFICIARI

1. Il servizio è destinato ai sotto elencati cittadini residenti in Fossato Serralta che necessitano di raggiungere prevalentemente le strutture assistenziali e sanitarie e che si trovino in condizione di bisogno e non siano in grado di provvedere autonomamente al trasporto per: mancanza di mezzi propri, mancanza/grave impossibilità di familiari, impossibilità di utilizzare mezzi pubblici.

Possono richiedere il servizio di trasporto:

- portatori di handicap (certificato ai sensi della Legge n. 104/1992) ed invalidi civili (invalidità certificata uguale o superiore al 74%);
- cittadini di età superiore ai 65 anni privi di idonea rete familiare o aventi rete familiare impossibilitata a provvedere al trasporto per motivi di salute e di lontananza del proprio congiunto;
- persone con ridotta capacità motoria o sensoriale (documentata da certificato medico);
- minori;
- soggetti a rischio di emarginazione.

2. L'ammissione al servizio è determinata esclusivamente da effettiva e comprovata necessità, previa verifica dell'impossibilità di avvalersi da parte del richiedente di risorse alternative.

3. Il servizio di trasporto potrà essere eventualmente esteso anche ad altri cittadini per comprovata necessità.

4. Non è previsto il servizio di trasporto per i cittadini ammalati gravi, per cittadini dializzati e o in condizione di infermità per i quali, occorrono: assistenza personalizzata, ausili per la mobilitazione e mezzi di trasporto specifici quali le ambulanze.

ARTICOLO 4. - TIPOLOGIA DEI TRASPORTI

Il trasporto può essere :

- continuativo: è tale l'accompagnamento effettuato giornalmente o più volte nell'arco della settimana, a cadenza periodica programmabile e di lungo periodo (terapie) a favore dei soggetti indicati all'art.3 e presso i luoghi specificati al precedente articolo;
- saltuario: è tale l'accompagnamento occasionale presso strutture socio-sanitarie per visite mediche, esami clinici.

Il trasporto continuativo ha priorità rispetto al trasporto saltuario.

Il servizio trasporto anziani e/o disabili può effettuarsi in modo individuale o collettivo in relazione alle esigenze e alla destinazione.

Il servizio di trasporto sociale consente di effettuare viaggi, individuali o collettivi, nei casi di seguito previsti :

- accompagnamento individuale a visite mediche o specialistiche;
- accompagnamento per esami clinici;
- accompagnamento a cicli di cure legate alla patologia;
- accompagnamenti a centri diurni, sociali, sanitari, riabilitativi;
- accompagnamento per disbrigo di pratiche burocratiche o commissioni, (in subordine ai casi sopra elencati o secondo calendario prestabilito).
- accompagnamento ad attività di socializzazione e partecipazione alla vita pubblica dalle frazioni al capoluogo ed eventualmente anche nei paesi limitrofi:???
- accompagnamento dei minori da e per la frazione Maranise in occasione di eventi sociali e culturali.

ARTICOLO -5 – CARATTERISTICHE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.

L'Amministrazione comunale garantisce di norma il servizio nelle ore diurne nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, salvo eventuali emergenze da valutarsi di volta in volta e compatibilmente con la disponibilità del personale addetto alla conduzione dell'automezzo.

Il servizio viene di norma concesso per spostamenti che, tra andata e ritorno, non superino i 100 (cento) km.

Non è concesso: il trasporto di ammalati gravi e infermi costretti a letto, per i quali occorrono ausili per la mobilitazione e mezzi di trasporto specifici. In questi casi è necessario avvalersi di un servizio di Pubblica Assistenza dislocato sul territorio.;

I cittadini utenti e i loro familiari sono inoltre tenuti a fornire tutte le informazioni (luogo , orario ecc) necessarie all'organizzazione tecnica del servizio, che saranno riservati e soggetti ai vincoli di segretezza a tutela secondo quanto previsto dal decreto 196/2003.

I cittadini e i loro familiari sono tenuti a: rispettare gli orari previsti per il trasporto nonché, comunicare tempestivamente all' Ufficio Relazioni con il Pubblico ogni variazione che si rendesse necessaria per eventuali imprevisti sopravvenuti. L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di respingere eventuali

richieste di trasporto qualora non siano compatibili con le modalità di erogazione del servizio.

ARTICOLO 6 – CRITERI DI PRECEDENZA

1. Accertata l'effettiva necessità, l'accesso al servizio verrà valutato rispettando il seguente ordine di priorità:

- persone disabili o anziane che necessitano di raggiungere centri di cura e riabilitazione o ospedali in modo continuativo;
- persone anziane e adulti che, in via eccezionale, si trovino in situazione di bisogno che necessitano di raggiungere centri di cura/ospedali e di centri riabilitazione.

2. In caso di più richieste per la stessa data e lo stesso orario hanno priorità i soggetti che si trovano nell'ordine nelle seguenti condizioni:

- adulti disabili e anziani soli, senza familiari di riferimento;
- adulti disabili e anziani con familiari in difficoltà a fornire aiuto per il trasporto;
- coloro che hanno presentato con maggiore tempestività la richiesta di fruizione del servizio;

3. Nel corso della valutazione si terrà conto della gravità della situazione, dell'effettiva impossibilità di reperire soluzioni alternative e delle disponibilità economiche del cittadino fruitore.

ARTICOLO 7 - SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

1. Il servizio può essere temporaneamente sospeso per cause di forza maggiore tra le quali:

- a) gravi eventi imprevedibili;
- b) indisponibilità di mezzi e personale;
- c) condizioni di transitabilità delle strade che non offrono sufficienti garanzie di sicurezza.

ARTICOLO 8. - MEZZO DI TRASPORTO

Il Comune mette a disposizione per lo svolgimento del servizio un automezzo idoneo allo scopo, garantendone idonea copertura assicurativa e tutto ciò che è necessario per il funzionamento dell'automezzo stesso: imposta di bollo, fornitura di carburante, manutenzione ordinaria e straordinaria.

Al fine di consentire la massima fruibilità del servizio da parte dell'utenza, oltre che garantire l'efficienza e l'economicità degli interventi, l'Ente ha individuato, quale mezzo idoneo per l'espletamento del servizio, l'autovettura FIAT DUCATO targa ED993ZT, munita di particolare adattamento per il trasporto di persona non autosufficienti .

ARTICOLO 9 - PERSONALE DI GUIDA

Il Comune eroga il servizio di trasporto sociale avvalendosi della collaborazione di personale dipendente dell'Amministrazione Comunale.

A fronte di situazioni impreviste che possano compromettere la continuità del servizio, oppure a seguito di diverse valutazioni sulle modalità di svolgimento delle attività, la conduzione del mezzo potrà essere effettuata anche da:

- a) volontari in servizio civile o altro personale volontario operante presso il Comune o presso enti, istituzioni o associazioni che collaborano con l'Amministrazione Comunale a fronte di incarichi o convenzioni;
- b) personale incaricato da Ditte esterne specializzate nel settore, a seguito di contratto di affidamento stipulato con l'Amministrazione Comunale.

Il personale addetto al servizio, sia esso interno all'Amministrazione o esterno, dovrà essere munito di idonea patente e di eventuali altri titoli o certificati abilitativi.

ARTICOLO 10 - NORME DI COMPORTAMENTO

Per un'ottimale organizzazione del servizio si definiscono le seguenti norme che devono essere rispettate dai fruitori del servizio:

- a. gli utenti sono tenuti ad atteggiamenti e comportamenti non lesivi nei confronti degli operatori del servizio;
- b. la comunicazione da parte dell'utenza di variazioni delle date ed orari del trasporto o sospensione della richiesta di erogazione del servizio, deve essere effettuata con il massimo anticipo possibile e comunque non oltre 1 giorno prima della prenotazione;
- c. al momento della prenotazione deve essere segnalata la presenza di eventuali accompagnatori;
- d. per casi specifici l'Amministrazione può pretendere l'accompagnamento dell'utente da parte di un familiare o altra persona designata.

ARTICOLO 11 - SOSPENSIONE DAL SERVIZIO

La sospensione dal servizio può avvenire:

- a. in seguito ad accertati comportamenti scorretti, commessi dall'utente in violazione delle norme di cui al precedente art. 10;
- b. in seguito ad impossibilità da parte dell'Amministrazione Comunale di assicurare il servizio, per qualsiasi causa, previa comunicazione inviata all'utente col maggior preavviso possibile.

ART. 12 COMPARTICIPAZIONE ECONOMICA

Il servizio di natura sociale è offerto alla cittadinanza in maniera completamente gratuita. Nella eventualità che altri Enti o Associazioni volessero fare uso del servizio di trasporto Sociale, in maniera continuativa, dovranno sottoscrivere regolare convenzione con Il Comune di Fossato Serralta e dovranno partecipare alle spese di gestione: carburanti, manutenzione, assicurazione, bollo ecc.

Il Comune di Fossato Serralta potrà ricevere da privati cittadini, Enti, Associazioni, anche contributi economici di natura volontaria che, comunque, dovranno essere impiegati, solo ed esclusivamente per l'espletamento ed il miglioramento del servizio navetta.